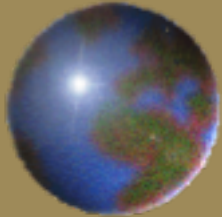


# Geografia delle lingue

1



Università degli  
Studi di Trieste

Dipartimento di  
Studi Umanistici

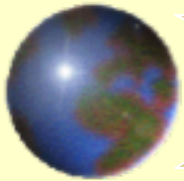
Lingue, letterature  
straniere e turismo  
culturale (LM37)

A.a. 2022-2023

Docente:  
**Dragan Umek**

*Lingue, cultura, territorio*

*Introduzione alla  
prospettiva  
geografica*



# *Le branche della GEOGRAFIA*

**Geo-grafia**  
(Γεο-γραφία)

Geografia antropica  
SCIENZE SOCIALI

**Geografia fisica**  
SCIENZE NATURALI

Geografia generale  
Oceanografia  
Fitogeografia

Discipline  
umanistiche

Geografia storica  
Geografia umana  
Geografia sociale  
Geografia della popolazione  
Geografia behaviorista  
Geografia culturale  
**Geografia delle lingue**

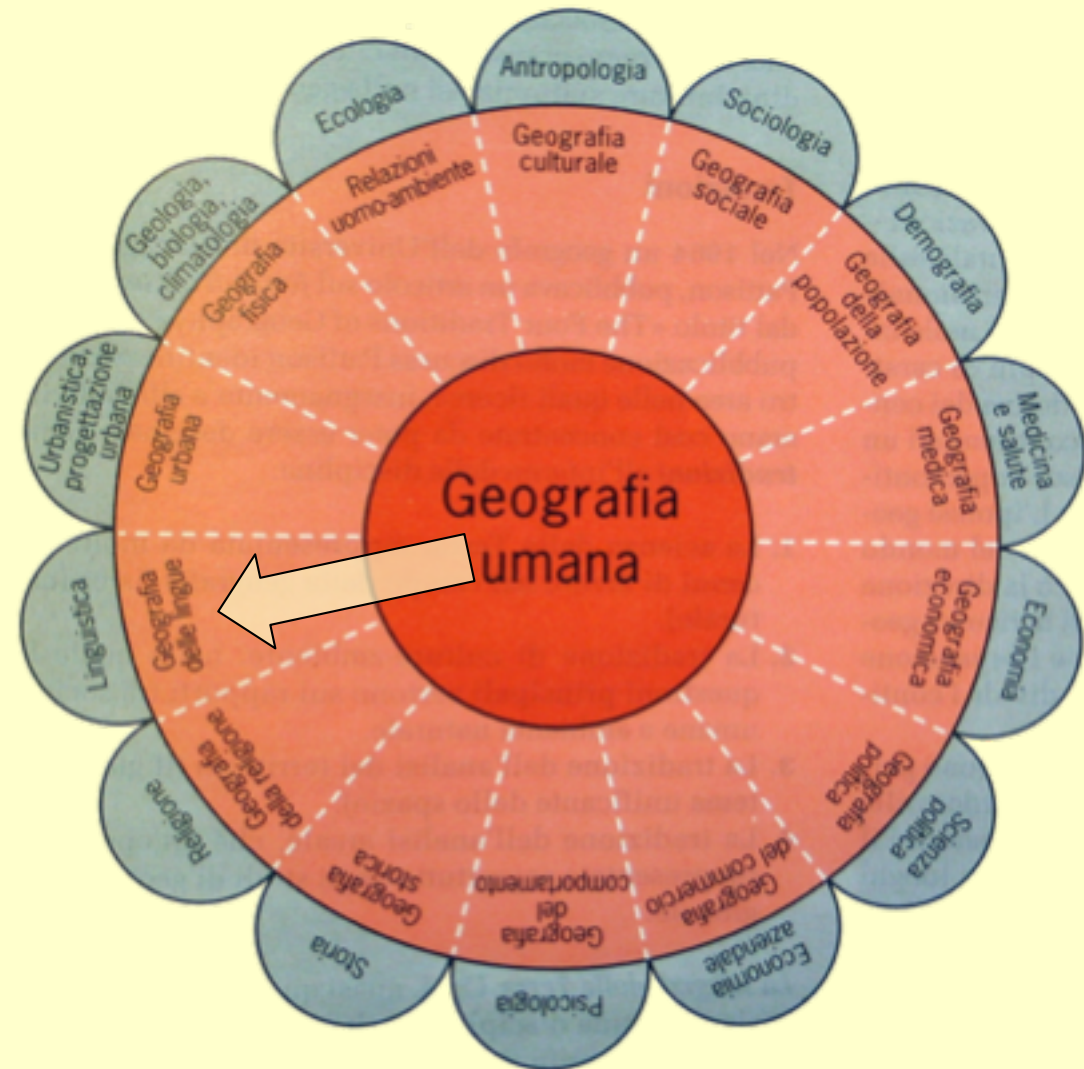
Discipline  
politico-economiche

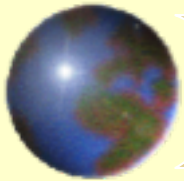
Geografia economica  
Geografia politica  
Geopolitica  
Geografia amministrativa  
Geografia del turismo  
Geografia urbana  
Geografia applicata  
Geografia quantitativa



# *I campi della Geografia umana*

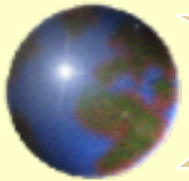
- ✓ Studio degli aspetti spaziali delle lingue
- ✓ Analisi dei complessi rapporti con il territorio
- ✓ Studio della distribuzione dei fenomeni linguistici nello spazio
- ✓ Rappresentazione cartografica dei fenomeni linguistici
- ✓ Ricerca storico-geografica comparativa





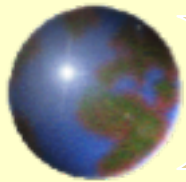
# ***Geografia delle lingue***





# ***Argomenti trattati***

- 1. Concetti e termini chiave**
- 2. Parentela e origine delle lingue**
- 3. Formazione e distribuzione delle lingue**
- 4. La dinamica linguistica nello spazio e nel tempo**
- 5. Le basi geografiche della localizzazione delle lingue**
- 6. Le basi storiche del processo di formazione del quadro linguistico europeo**
- 7. I molteplici usi delle lingue**
- 8. Le comunità etno-linguistiche**
- 9. La varietà linguistica europea e italiana**
- 10. I toponimi e la toponimia**
- 11. La tutela delle lingue minoritarie**



## ***Il linguaggio è:***

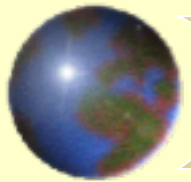
**“modo sintetico per comunicare idee e sentimenti usando segni, gesti, indicazioni o suoni vocali appositamente articolati”**

- **Suoni - Vocalizzazione**
- **Comunicazione simbolica**

***A cosa serve una lingua?***

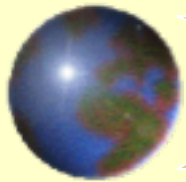
**... a comunicare**

**... a pensare**



## ***Le lingue in generale***

- ✓ **Sono una componente fondamentale del nazionalismo (Québec, Baschi, ecc.)**
- ✓ **Camminano insieme alla cultura e concorrono a formare un'identità etnica**
- ✓ **Fungono da barriere spaziali/culturali**
- ✓ **Sono il collante delle società**
- ✓ **Permettono la trasmissione della cultura tra generazioni**
- ✓ **Concorrono a “marcare” un territorio**

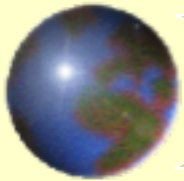


## *Alcuni "aggettivi"... qualificativi*

La lingua può essere:

- **MADRE**
- **ORIGINARIA**
- **D'USO**
- **UFFICIALE**
- **STANDARD**
- **INTERNAZIONALE**
- **VERNACOLARE** o **LOCALE**
- **VEICOLARE**
- **DI CONTATTO**
- **LITURGICA**
- **COSTRUITA** o **ARTIFICIALE**
- **MINORITARIA**
- **MORTA**
- **RESUSCITATA**





## I molteplici usi delle lingue:

### Le lingue veicolari o di contatto

- **Lingue franche**

*sabir* (es. storico)

*kiswuhili* (Tanzania, Kenya, Uganda)

- **Lingue pidgin**

*kamtok* (Camerun)

*cocoliche* (Buenos Aires)

- **Lingue creole**

*tok pisin* (Papua Nuova Guinea)

*sango* (Rep. Centroafricana)

*chabacano* (Filippine)

### Le diverse categorie di parlate

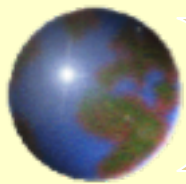
- **Lingua**

- **Dialetto**

- ***Patois***

- ***Gergo***

- ***Argot***

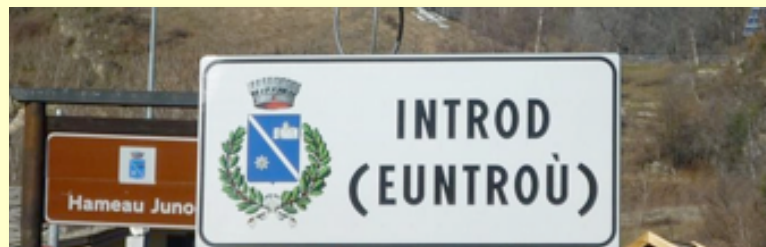


# Le diverse categorie di parlate: il patois

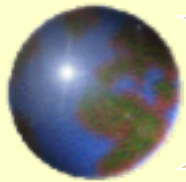
***Patois*** : è usato per descrivere una lingua considerata non regolare, un mezzo d'espressione dal carattere grossolano e deriva dal francese antico *patoier*, che significa gesticolare (da patte = zampa).

In **Francia**, è idioma locale, privo di tradizione letteraria, usato da una popolazione generalmente poco numerosa, spesso rurale; il termine è stato usato per descrivere il francese non parigino, i dialetti e le lingue provinciali quali il bretone, il piccardo, l'occitano e il savoiaro dal 1643.

In **Italia** vengono definiti con il termine '*patois*' alcuni idiomi regionali alpini del nord-ovest, in particolare il dialetto valdostano, l'arpitano direttamente collegabili alle parlate d'Oltralpe.







## Le diverse categorie di parlate: l'argot

**Argot :** è un registro linguistico proprio di un gruppo sociale, il cui scopo è escludere gli estranei dalla comunicazione, criptando i messaggi scambiati.

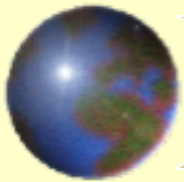
L'*argot* non è un linguaggio tecnico: quest'ultimo viene utilizzato da professionisti di uno stesso campo, mentre l'*argot* è specificamente ideato per essere criptico per i non appartenenti al gruppo.

Non esiste un solo *argot*, ma diverse parlate sviluppatesi in varie epoche in seno alle più disparate classi sociali. Ha principalmente due funzioni:

- criptare il messaggio;
- rafforzare il senso di appartenenza al gruppo.

In **Francia**, era l'idioma della malavita parigina.

In **Italia**, il gergo furbesco o "lingua zerga", usato fra i carcerati e gli appartenenti alla malavita – scomparso nel secolo scorso, ne sopravvivono tuttavia molti termini, insieme ad altri di nuovo conio, nell'odierno gergo carcerario.



# Principali pidgin e creoli nel mondo

**Pidgin:** termine nato in Cina, probabilmente deriva dalla scorretta pronuncia cinese dell'inglese *business*

**Creolo:** termine deriva dal portoghese *crioulu* (da "creare") o dallo spagnolo *criadillo* (da "creatura")

## 2 teorie sull'origine:

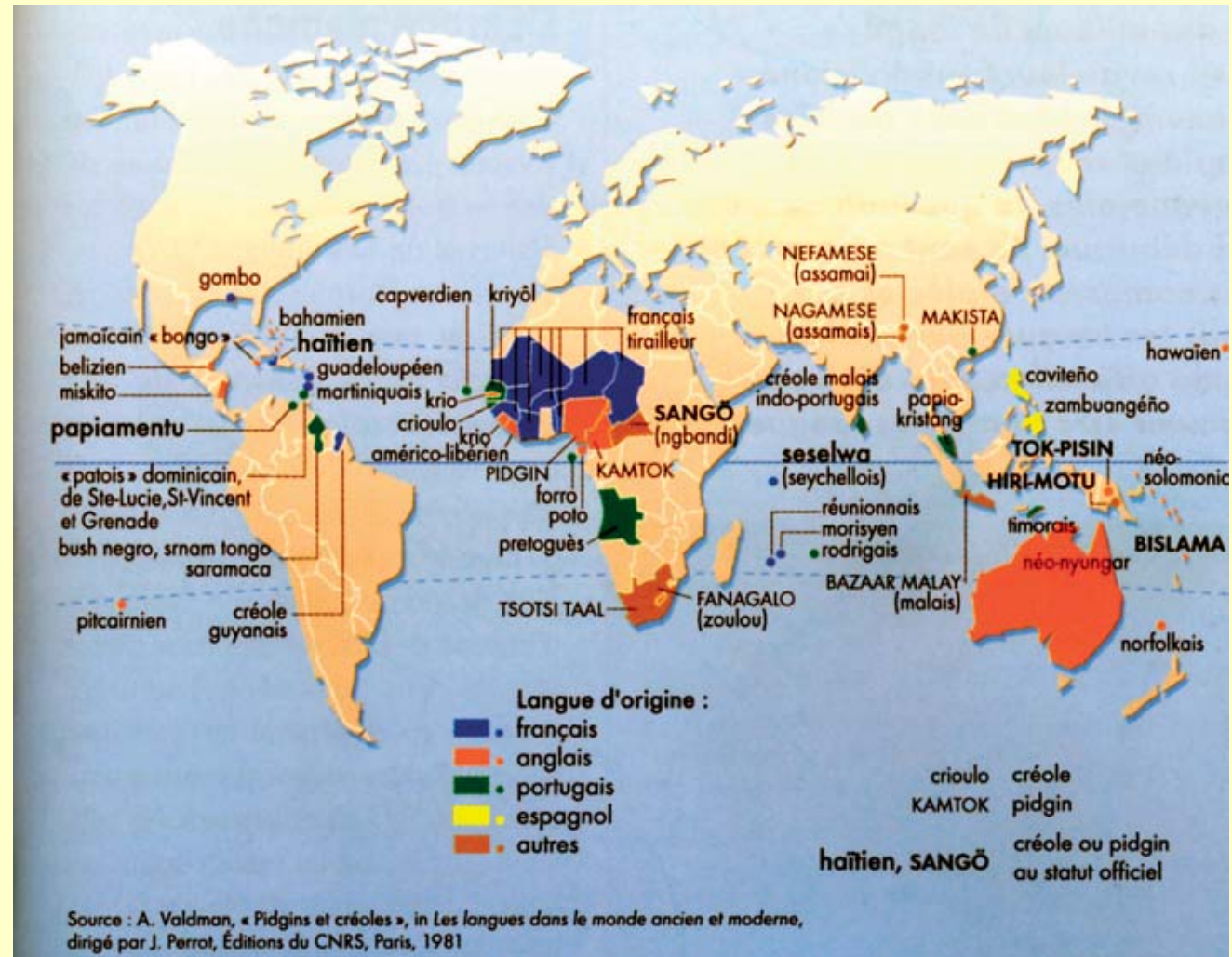
Monogenesi  
Poligenesi

## 3 principali aree creole:

francese  
inglese  
portoghese

+

spagnola, olandese e araba



**Pidgin**

*gergale*

*stabile*

*esteso*

**Creolo**

*continuum*





# Varie forme di bilinguismo:

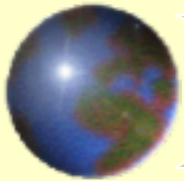
## Personale, sociale, regionale, nazionale, ufficiale, amministrativo

**Bilinguismo amministrativo:** un territorio nel quale siano ufficialmente riconosciute più lingue abitualmente parlate dalla popolazione. In senso più ristretto il bilinguismo presuppone che le due lingue parlate siano parificate sul piano amministrativo e dell'uso quotidiano, nonché che le lingue siano attivamente parlate da una significativa fascia della popolazione.

- **Bilinguismo “perfetto”**, nel quale alle due lingue viene riconosciuta pari importanza e visibilità su tutto il territorio nazionale (Bruxelles, Malta) o in alcune regioni (Paesi Baschi, Galizia) e aree a livello provinciale, comunale, cantonale (Bolzano, Capodistria)
- **Bilinguismo “imperfetto”**, in cui viene riconosciuto maggior valore legale alla lingua principale dello Stato riservando alla seconda lingua locale minori misure di tutela e di riconoscimento (Corsica)
- **Bilinguismo “monolinguistico”** in cui la lingua locale assume maggiore importanza e surclassa la lingua dello Stato il cui utilizzo diviene secondario (Catalogna, Alto Adige)

Dimensione territoriale del bilinguismo amministrativo:

- **Bilinguismo nazionale di confine** (Val d'Aosta, Alto Adige, FVG)
- **Bilinguismo regionale** (Sardegna, Friuli)
- **Bilinguismo nelle “isole linguistiche”** (catalani di Alghero; croati del Molise; grecanici in Puglia, etc.)



# Bilinguismo territoriale

## Stati bilingui:

**Finlandia:** finlandese e svedese

**Irlanda:** gaelico irlandese e inglese

**Malta:** maltese e inglese

## Stati plurilingui:

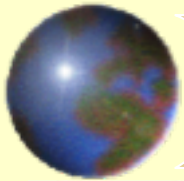
**Svizzera:** tedesco, francese, italiano, romancio

**Belgio:** olandese, francese, tedesco

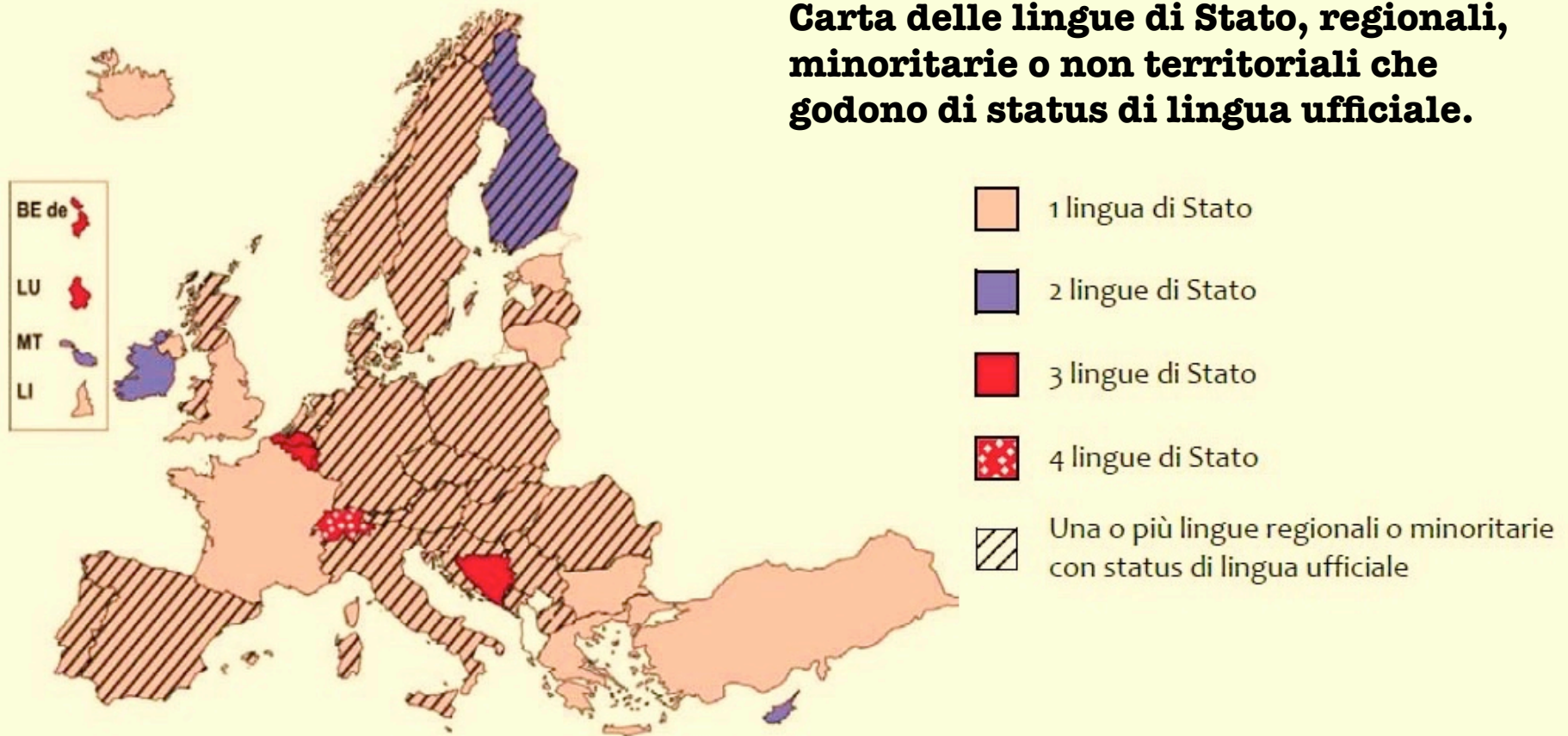
**BiH:** serbo, croato, bosniaco (!)



La maggior parte degli stati del mondo ha soltanto una lingua ufficiale, ma ci sono Paesi in cui diverse lingue vengono riconosciute nei documenti e negli atti statali. Alcuni Paesi, come gli Stati Uniti, Messico ed Eritrea, non hanno una lingua riconosciuta a livello nazionale. Il Paese che ne riconosce il numero maggiore di lingue è l'India, dove esistono ben 16 lingue ufficiali; subito dopo il Sudafrica, dove sono 11.

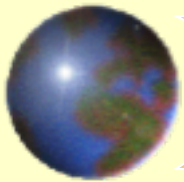


# Bilinguismo territoriale in Europa:

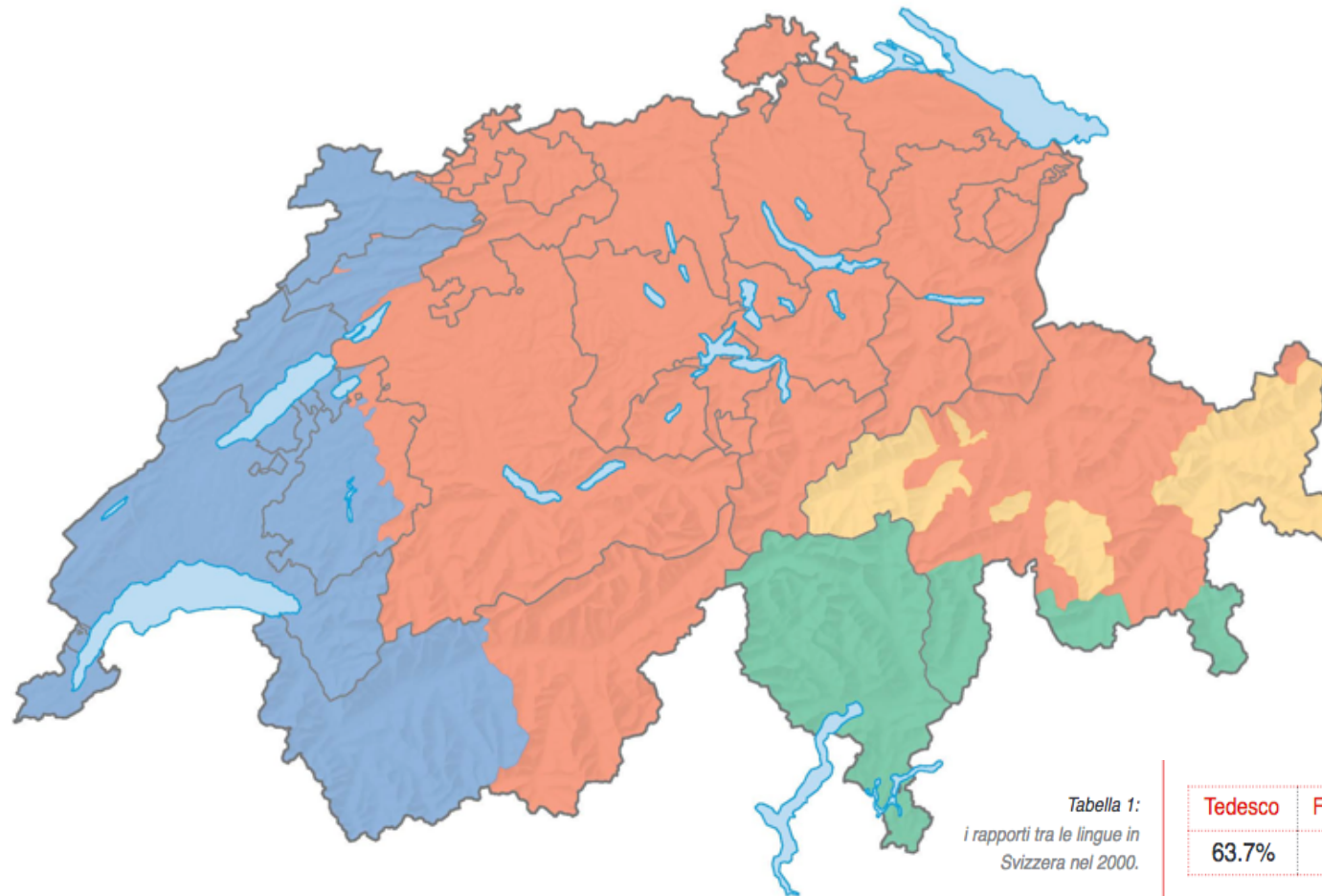


Nell'Unione europea, di fatto, ben 66 lingue hanno lo status di lingue ufficiali e di queste, 26 sono lingue di Stato ufficiali. Il numero di lingue regionali o minoritarie ufficialmente riconosciute varia a seconda dei paesi. Se alcuni paesi non hanno nessuna o una sola lingua regionale riconosciuta, altri ne riconoscono addirittura più di dieci. La Croazia, per esempio, riconosce ben 21 lingue regionali, minoritarie o non territoriali. E anche l'**Italia** ha **12 lingue minoritarie** riconosciute ufficialmente.





# Le 4 regioni linguistiche in Svizzera



## Regioni linguistiche

- Regione linguistica tedesca
- Regione linguistica francese
- Regione linguistica italiana
- Regione linguistica romancia

Tabella 1:  
i rapporti tra le lingue in  
Svizzera nel 2000.

Tedesco	Francese	Italiano	Romancio	Altre lingue
63.7%	20.4%	6.5%	0.5%	9%

Questa percentuale del 6,5% raccoglie sia le persone residenti nella Svizzera italiana (3,7%) che le persone residenti nel resto della Svizzera (2,8%).

Fonti: UST – Livelli geografici della Svizzera, rilevazione strutturale (RS)



## ***Le lingue possono essere:***

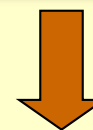
**SOLO PARLATE  
(DIALETTI)**



**STRUMENTO DI  
COMUNICAZIONE**

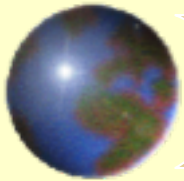
**ASSENZA DI GRAFIA  
TERRITORIALE  
(TOPONOMASTICA ORALE)**

**PARLATE E SCRITTE  
(LETTERARIE)**

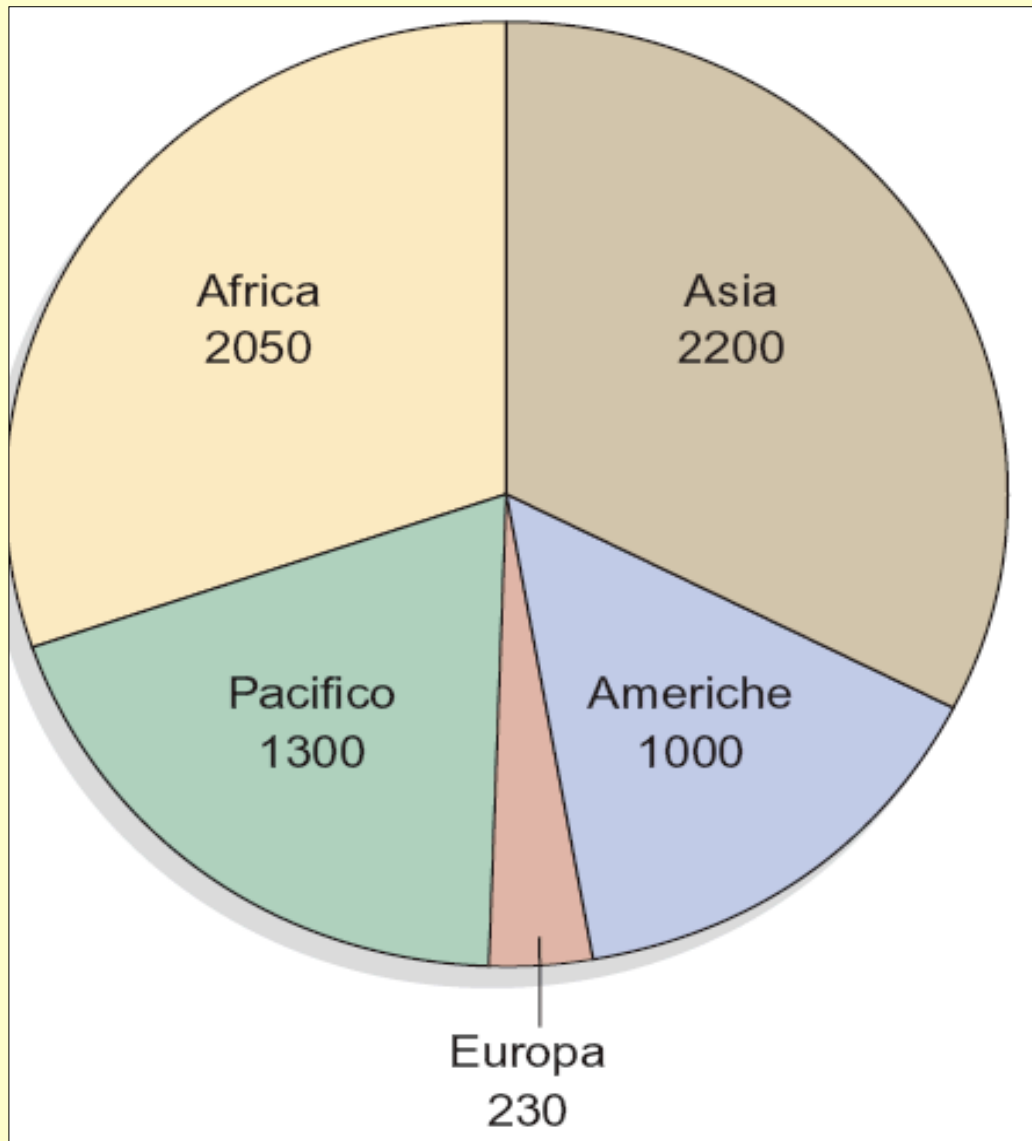


**VEICOLO DI  
TRASMISSIONE  
CULTURALE**

**VISIBILITA'  
TERRITORIALE  
(TOPONOMASTICA SCRITTA)  
Crea il paesaggio linguistico**



# ***Ineguale distribuzione delle lingue***



**7.102 lingue ancora esistenti...**

**ma si stima che:  
31.000 - 300.000  
Sono state le lingue parlate nella storia dell'umanità**

**Asia 33%**

**Africa 30%**

**Pacifico 19%**

**Americhe 15%**

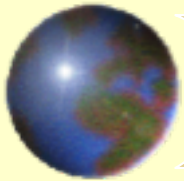
**Europa 3%**



# Le principali famiglie linguistiche

Famiglia linguistica	%	Area	Lingue
<b>Indoeuropea</b>	≈ 45%	Europa - India, oggi in tutti i continenti	Più di 400 lingue parlate da quasi 3 miliardi di persone. Esse comprendono le lingue romanze, germaniche, baltiche e slave, lingue indoariane così come greco e armeno.
<b>Sinotibetana</b>	≈ 22%	Asia	Lingua cinese, tibetano e birmano
<b>Niger-Kordofaniana</b>	≈ 10%	Africa subsahariana	Swahili, yoruba, shona, zulu
<b>Afroasiatica</b>	≈ 5%	Medio Oriente, Nordafrica	Lingue semitiche (arabo, ebraico, ...), somalo
<b>Austronesiana</b>	≈ 5%	Sud-est asiatico, Taiwan, Pacifico, Madagascar	Più di 1000 lingue, incluso l'indonesiano, filippino, malagascio, hawaiano, figiano, ...
<b>Altaica</b>	≈ 3%	Turchia - Siberia	Lingue turche (kazako, turco, ...), mongoliche (mongolo, ...), tunguse (manciù, ...), alcuni sostenitori includono anche giapponese e coreano
<b>Dravidica</b>	≈ 3%	India meridionale	Tamil, malayalam, kannada, telugu
<b>Tai-Kadai</b>	≈ 1%	Sud-est asiatico	Thai, lao
<b>Austroasiatica</b>	≈ 1%	Sud-est asiatico	Vietnamita, khmer
<b>Uralica</b>	≈ 0,4%	Europa centro-sett., orientale, Asia settentrionale	Ungherese, finlandese, estone, lingue sami o lapponi, alcune lingue russe (udmurto, mari o ceremisso, komi, ...)
<b>Caucasica</b>	≈ 0,2%	Caucaso	Tre famiglie. La lingua caucasica più parlata è il georgiano.
<b>Na-Dene</b>	≈ 0,1%	Nord America	Tlingit, navajo
<b>Tupi-Guaraní</b>	≈ 0,1%	Sud America (Paraguay, Bolivia e Brasile)	Guaraní, tupi

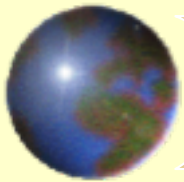




## ***Le lingue più diffuse (2020)***

<b>Lingua</b>	<b>Madrelingua</b>	<b>Parlanti totali</b>
<i>Cinese Mandarino</i>	909 milioni	1,12 miliardi
<i>Inglese</i>	460 milioni	1,13 miliardi
<i>Spagnolo</i>	442 milioni	534 milioni
<i>Hindi</i>	324 milioni	615 milioni
<i>Arabo Standard Moderno</i>	240 milioni	274 milioni
<i>Portoghese</i>	220 milioni	234 milioni
<i>Malese-Indiano</i>	195 milioni	199 milioni
<i>Bengalese</i>	193 milioni	265 milioni
<i>Russo</i>	154 milioni	258 milioni
<i>Francese</i>	110 milioni	280 milioni



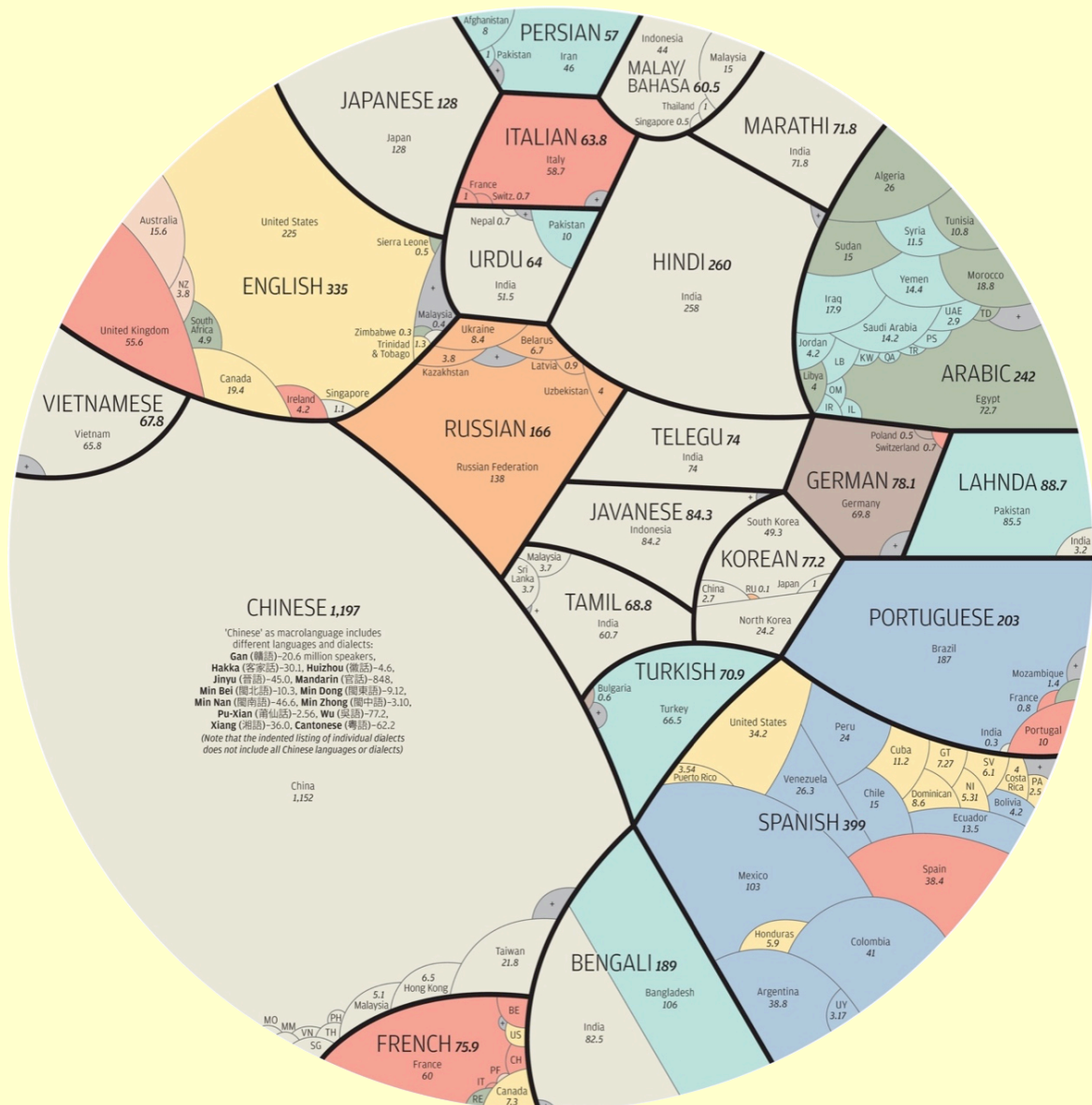


# TOP 23...

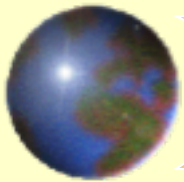
Nel mondo esistono almeno 7.102 lingue, parlate da oltre 7 miliardi di persone.

23 di questi idiomi presentano almeno 50 milioni di madrelingua e sono parlati da oltre quattro miliardi e cento milioni di persone.

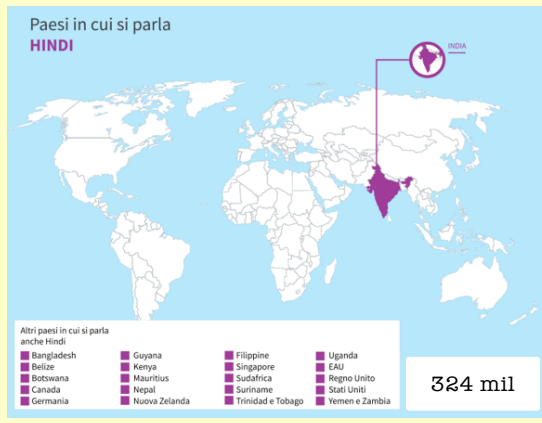
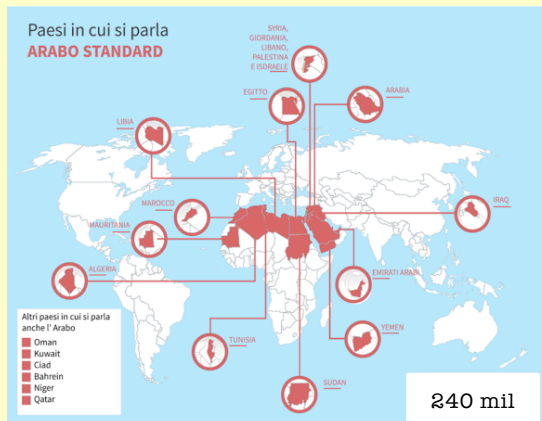
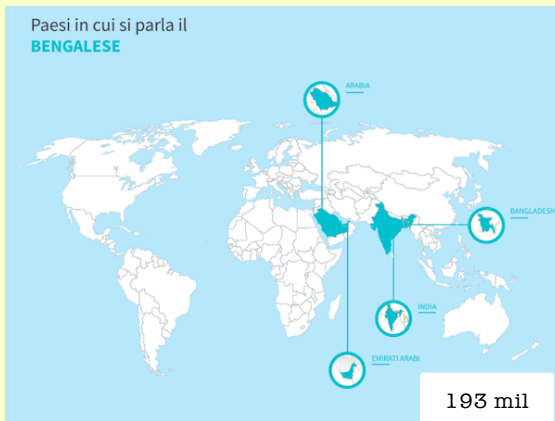
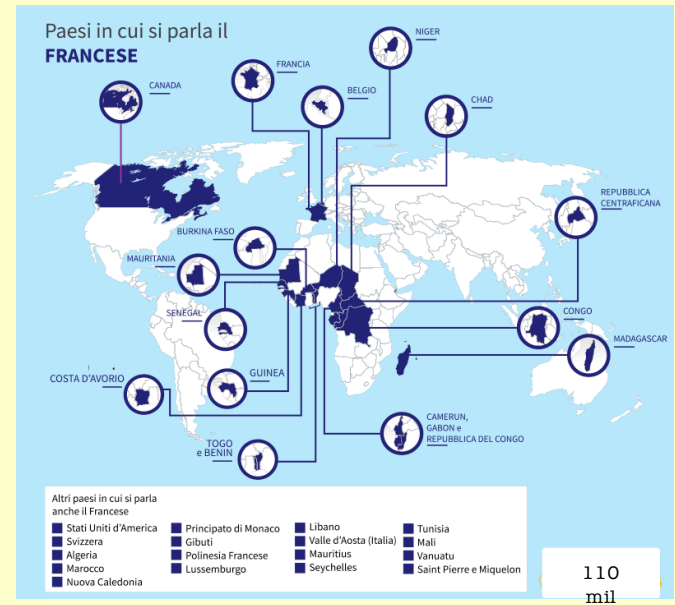
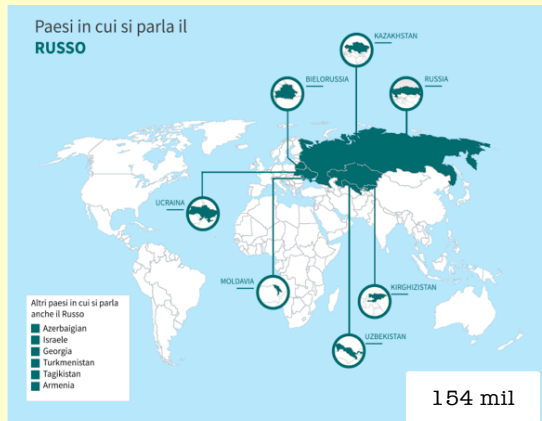
Il **cinese** risulta ovviamente il più parlato, con quasi un miliardo e duecento milioni di madrelingua che parlano 13 dialetti diversi. La seconda lingua più conosciuta è lo **spagnolo**, con 399 milioni di madrelingua, seguita dall'**inglese** con 335 milioni, dal **Hindi**, la lingua ufficiale della federazione indiana, con oltre 260 milioni di persone che la parlano e dall'**arabo** con 242 milioni di madrelingua.

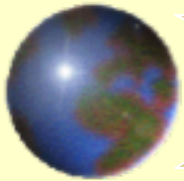






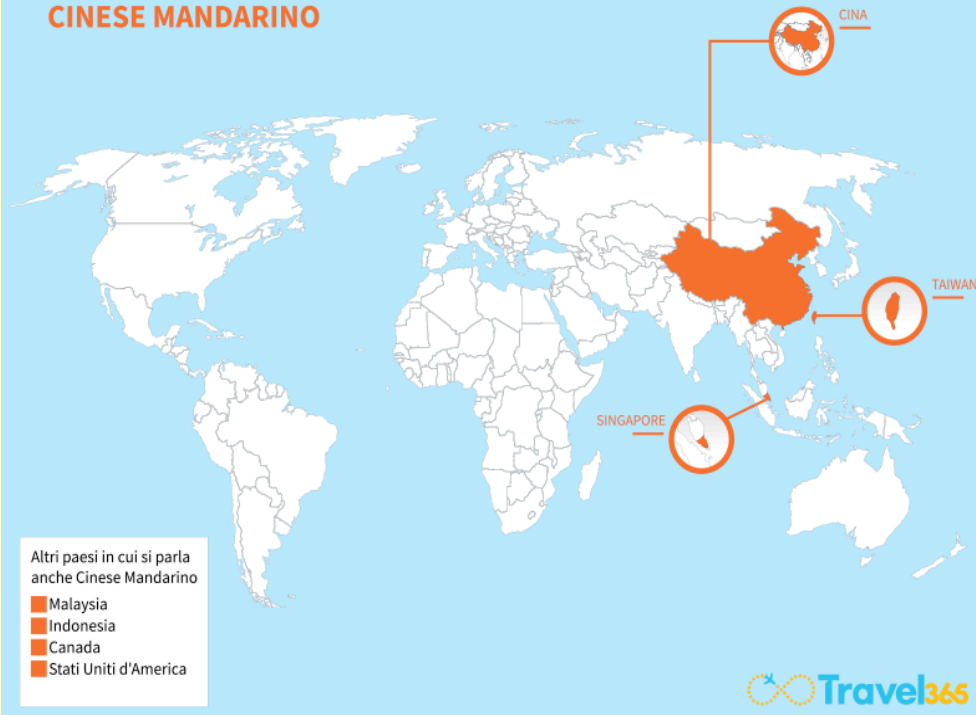
# Dove si parlano le maggiori lingue





# Le 2 maggiori lingue a confronto...

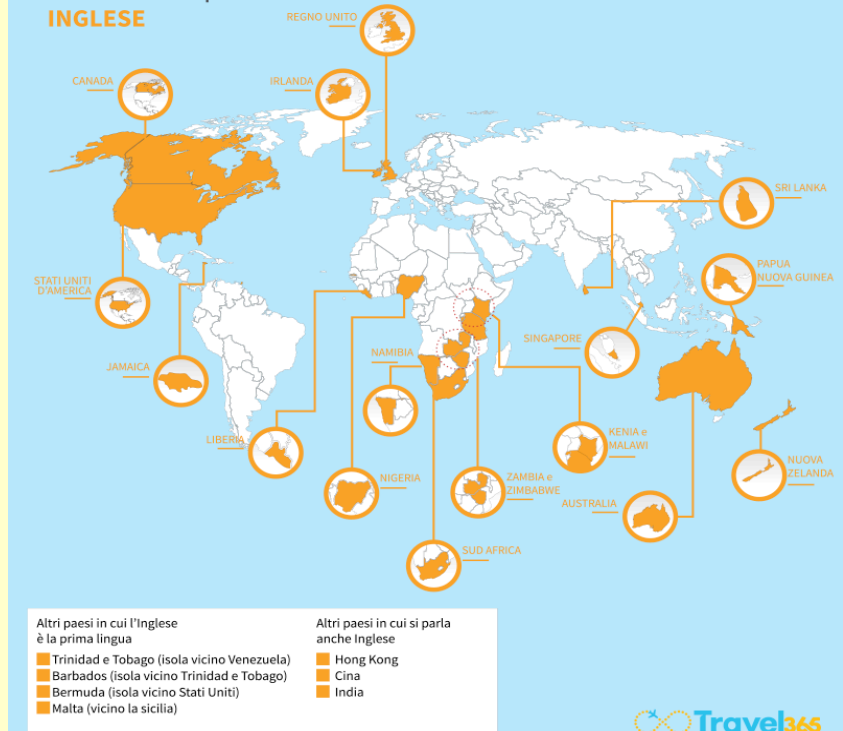
## Paesi in cui si parla CINESE MANDARINO



## Cinese Mandarino

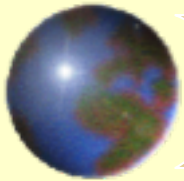
N. parlanti: 1,12 miliardi  
 N. madrelingua: 909 milioni

## Paesi in cui si parla INGLESE



## Inglese

N. parlanti: 1,13 miliardi  
 N. madrelingua: 460 milioni



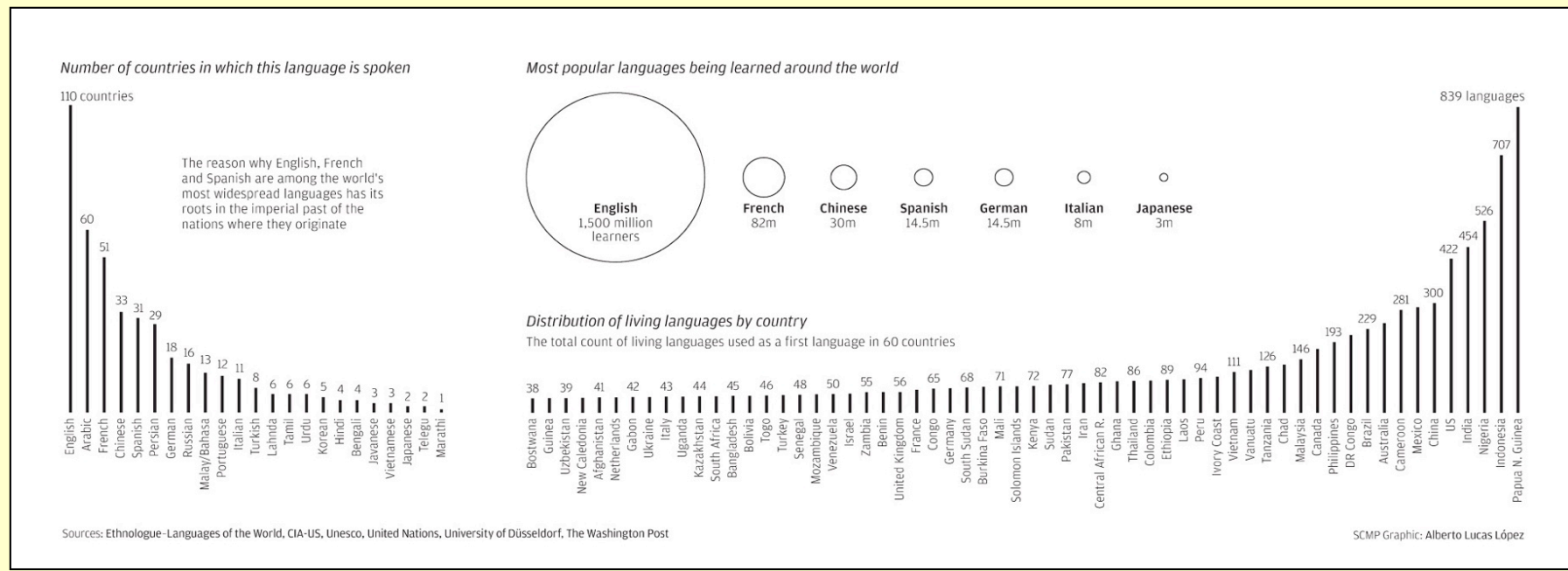
# Dove si parlano le maggiori lingue

Oltre 82 milioni di persone stanno imparando il francese, 30 milioni il cinese mandarino, 14 milioni e mezzo lo spagnolo e altrettanti il tedesco, **8 milioni di persone stanno imparando l'italiano** e tre milioni il giapponese.

L'inglese è la lingua che è parlata nel maggior numero di paesi del mondo: 110. In 60 paesi si parla invece l'arabo, la quarta lingua con il maggior numero di madrelingua, mentre il francese è parlato in 51 nazioni.

L'italiano, con 63 milioni e 800 mila madrelingua nel mondo è parlato in Italia, in Francia – dove almeno 1 milione di persone si esprime nella lingua di Dante – e in Svizzera, dove sono presenti almeno 700mila madrelingua italiani.

L'immigrazione ha portato poi la lingua del *'Bel paese'* a essere parlata in ben 11 paesi diversi.

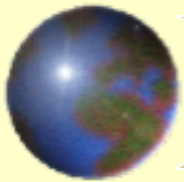




# I diversi criteri di classificazione

Quali sono i vari criteri per classificare le diverse lingue del mondo?

- Criteri “**sociopolitici**”: numero di parlanti, diffusione geografica, numero di paesi in cui la lingua è considerata ufficiale, importanza di quei paesi a livello internazionale, ecc.
- Criterio **tipologico**: la tipologia linguistica categorizza le lingue in base alle loro caratteristiche strutturali, cioè le loro proprietà intrinseche (ad ogni livello: fonologico, morfologico, sintattico, lessicale, ecc.). In altre parole, la tipologia studia le diverse soluzioni concrete che ogni sistema-lingua adotta per far fronte alle necessità della comunicazione umana.
- Criterio **genealogico**: parentela tra due o più lingue (discendenti da un antenato comune, da una lingua “progenitrice” dell’altra, ecc.).



# La teoria dell'albero genealogico

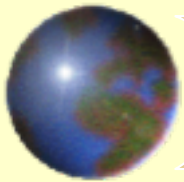
Nel XIX secolo la linguistica divenne a tutti gli effetti una scienza autonoma e fu considerata sulla scorta delle discipline tecnico-scientifiche, assumendone spesso anche il linguaggio.

Il primo a paragonare le famiglie linguistiche del mondo ai rami di un albero - individuando le parentele fra lingue e gruppi linguistici - fu il tedesco August Schleicher, a metà del XIX secolo.

Richiamandosi alla tassonomia botanica, nella sua opera più celebre - il *Compendio di grammatica comparativa delle lingue indoeuropee* (1861-1862) - egli definì i rapporti di affinità tra le varie lingue e le raggruppò rappresentandole attraverso una sorta di albero genealogico; tale modello di classificazione è ritenuto uno dei contributi più significativi nello studio delle lingue indoeuropee e, più in generale, nell'ambito della linguistica storica.

Diffusosi anche al di fuori del mondo dei linguisti, se ne conservano le espressioni "lingua madre", "lingue sorelle", "famiglie" di lingue, "tronchi" e "rami" linguistici, ecc.

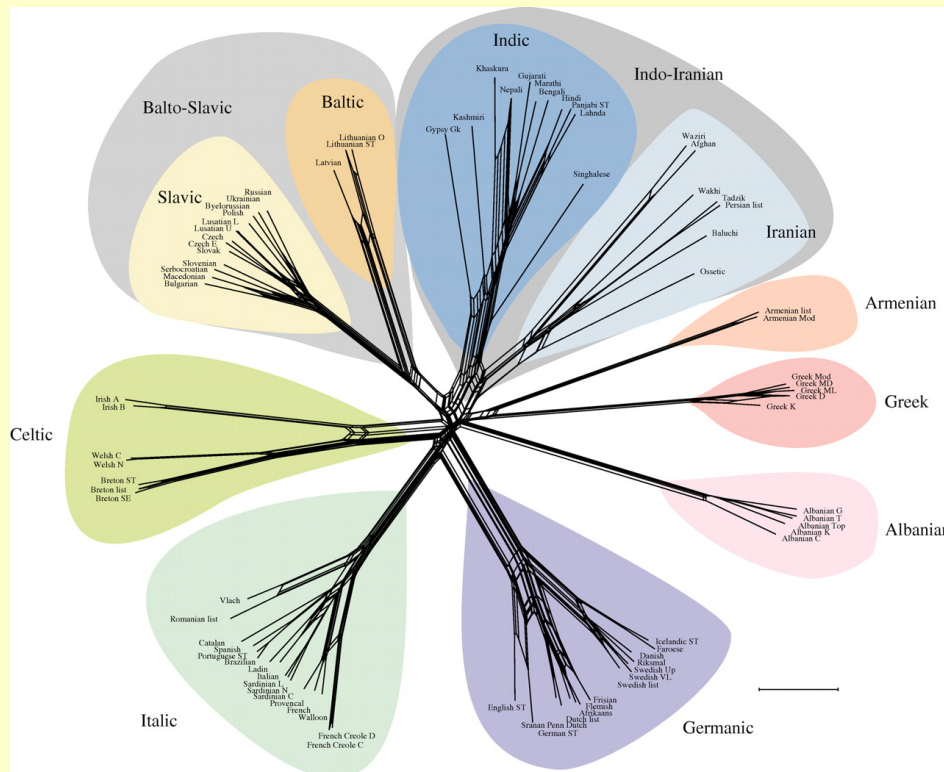


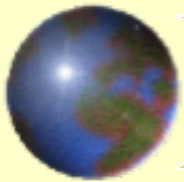


# I rami indoeuropei dell'albero linguistico

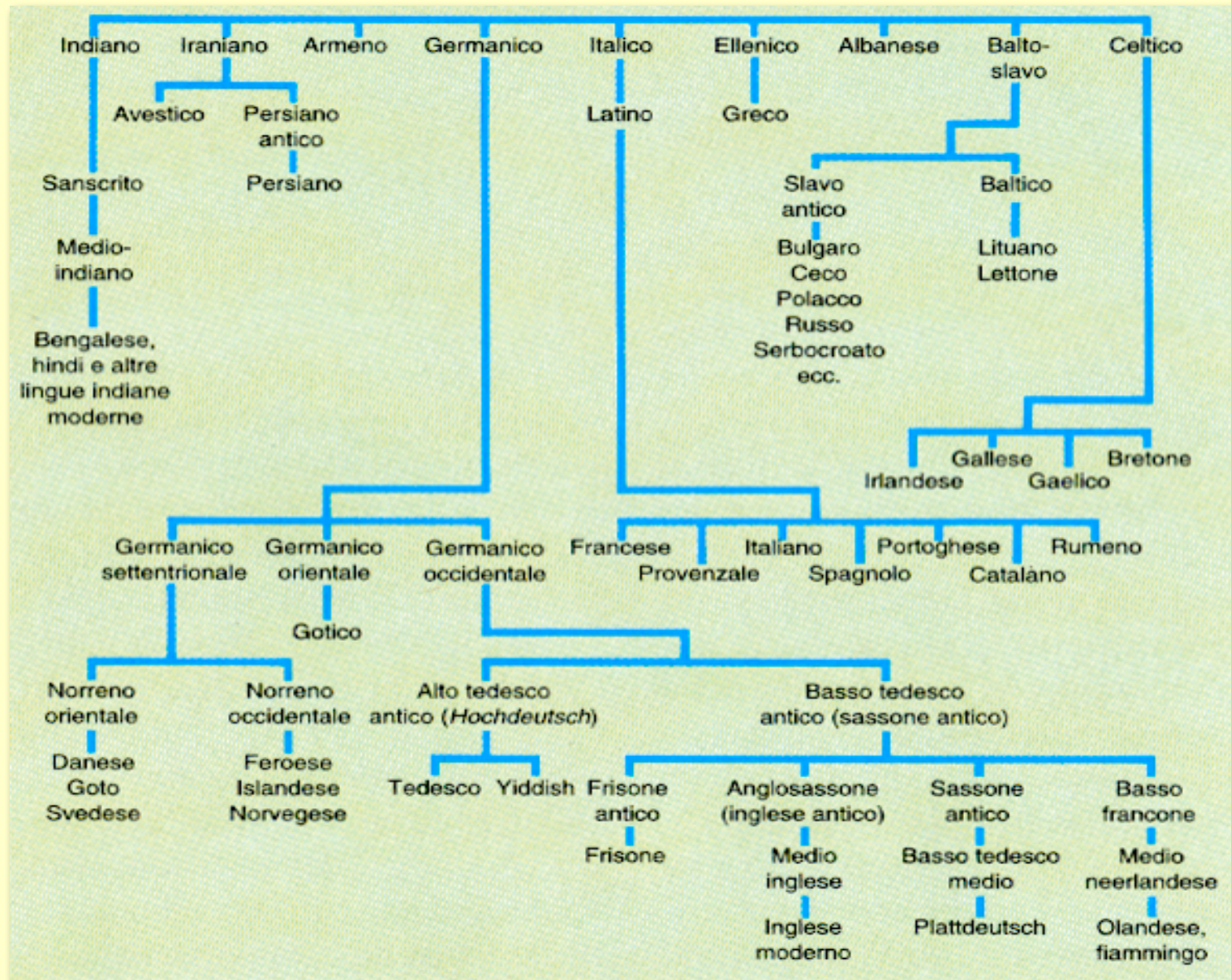
A lato: I rami indoeuropei dell'albero linguistico tratto da "La storia antica delle lingue indoeuropee" (Le Scienze, 261: p.76).

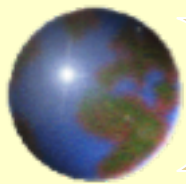
Sotto: nuove forme di rappresentazione della rete filogenetica delle lingue in "NeighborNet analyses of the Indo-European lexical data. Scale bar, 0.1." (Grey et al. 2010, Phil. Trans. R. Soc. B 365: 3923-3933).





# Ramificazione delle lingue indoeuropee

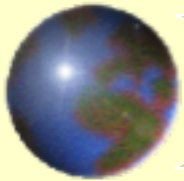




# ***Analisi dei cambiamenti fonetici***

<i>Famiglia della lingua</i>	<i>Gruppo</i>	<i>Lingua</i>	<i>Parola che significa "tre"</i>	<i>Parola che significa "madre"</i>
Indo-Europeo	Romanzo	Latino	tres	mater
" "	"	Italiano	tre	madre
" "	"	Spagnolo	tres	madre
" "	"	Francese	trois	mère
" "	"	Rumeno	trei	mama
" "	Germanico	Inglese	three	mother
" "	"	Tedesco	drei	mutter
" "	"	Svedese	trei	moder
" "	"	Irlandese	thrír	módir
" "	Slavo	Russo	tri <sup>a</sup>	mat' <sup>a</sup>
" "	"	Ceco	tri	matka
" "	"	Polacco	trzy	matka
" "	"	Serbo-Croato	tri	mati
" "	Celtico	Erse (Irlandese)	tri	mathair
" "	Traco-Ilirico	Albanese	tre	
" "	Ellenico	Greco	treis <sup>a</sup>	meter <sup>a</sup>
" "	Baltico	Lituano	trys	motyna
Uralico	Finnico	Finnico	kolme	äiti
" "	Ugrio	Ungherese	három	anya
Basco	Basco	Basco	iru	ama





# Area di origine del proto-indoeuropeo

Neve  
Freddo Caldo

Aratro Pecora  
Bue Maiale  
Mela Capra

Salice  
Fiume Faggio  
Lupo Pino  
Betulla Quercia  
Orso

~~Fico  
Mare Leone  
Vite Tigre Cammello  
Elefante~~

